



Allegato A1 (ITALIA)

**SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL
PROGRAMMA DI INTERVENTO**

TITOLO DEL PROGETTO:

Divulghiamo la Scienza: valorizzare i Musei universitari

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: D - Patrimonio storico, artistico e culturale - 4. Valorizzazione sistema museale pubblico e privato

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Gli *obiettivi generali* di questo progetto, coerenti con quello del programma a cui appartiene sono due:

- il primo è quello di preservare e valorizzare il patrimonio museale e favorirne la conoscenza da parte della più ampia platea di pubblico possibile
- il secondo è quello di esercitare un ruolo ben preciso in seno alla società: svolgere una significativa missione educativa con le scuole e con i diversi pubblici, proporre in chiave scientifica attività legate a problematiche di attualità; favorire l'ampliamento della fruizione dei musei attraverso l'organizzazione di percorsi *ad hoc* per particolari categorie di visitatori.

Attività che si traducono in laboratori, esposizioni, conferenze a tema destinate ad attrarre una platea sempre più vasta ed eterogenea per interessi, età, abilità.

Se è irrinunciabile preservare e custodire una collezione per poterla tramandare a chi verrà dopo di noi per non disperderne la memoria, nel presente è fondamentale anche mettere in atto strategie per valorizzarne il significato e la funzione sociale.

Davanti alla scienza tutti sono uguali, tutti devono poter approcciarsi ad essa nei modi più consoni per apprendere nel modo più utile, sia con l'ausilio di applicazioni tecnologiche, sia con personale che sappia utilmente relazionarsi con il pubblico, soprattutto nei musei dell'Università di Pavia dove è possibile l'utilizzo di strumenti come sistemi interattivi, audioguide, strumenti di realtà aumentata ecc.

Obiettivi specifici

Bisogni, aspetti da innovare		Obiettivi	
1	Gestire in modo più adeguato il servizio di accoglienza con minori limitazioni di orario e giorni di apertura al pubblico	1	Garantire apertura delle sedi nei giorni e orari previsti istituzionalmente
		2	Garantire l'apertura straordinaria dei Musei in occasione di eventi
2	Realizzare più attività ludico, animative e culturali	3	Erogare 600 ore aggiuntive di attività animative, laboratoriali, ludiche e culturali
3	Implementare gli strumenti di comunicazione per rivolgersi a un più ampio pubblico	4	Erogare 800 ore annuali aggiuntive alle attività di comunicazione tramite siti <i>web</i> e <i>social media</i> del Sistema Museale.
4	Implementare la <i>Digital Library</i> di Ateneo	5	Implementare la <i>Digital Library</i> di Ateneo di 300 schede aggiuntive
5	Implementare le attività di manutenzione ordinaria delle collezioni	6	Implementare di 600 ore annuali l'attività delle sedi museali dedicate alla manutenzione ordinaria delle collezioni
6	Implementare i servizi di <i>document delivery</i> rivolti a studenti e ricercatori	7	Erogare 200 servizi annuali aggiuntivi di <i>document delivery</i>

Gli indicatori per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

- Apertura delle sedi
- Numero visitatori
- Ore annuali attività ludico/animative/culturali erogate e numero partecipanti
- Ore annuali di attività di comunicazione sui *social media*
- Numero schede inserite nella *Digital Library*
- Numero ore attività manutenzione ordinaria collezioni
- Servizi di *document delivery* erogati annualmente.

Va fatto presente che i valori indicati sono stati calcolati partendo dalla pregressa esperienza di Servizio Civile, maturata nell'ambito dei precedenti progetti avviati, rapportando i risultati conseguiti in passato al numero di risorse umane (otto) che si prevede prendano servizio.

Indicatori	Situazione di partenza	Risultati previsti
Apertura delle sedi	Garantita apertura delle sedi nei giorni e orari previsti istituzionalmente Garantita l'apertura straordinaria delle sedi in occasione di eventi	Apertura delle sedi nei giorni e orari previsti istituzionalmente Apertura straordinaria di tutte le sedi in occasione di eventi (almeno otto eventi annuali)
Numero visitatori	14.293 (2020)	Aumento del 10 % dei visitatori (14.450)
Ore annuali attività ludico, animative e culturali erogate e numero partecipanti	Quattrocento ore di attività aggiuntive erogate dagli operatori volontari (pari a circa 100 attività) con un numero medio di partecipanti a ciascuna di esse pari a 15	Seicento ore di attività aggiuntive erogate dagli operatori volontari (pari a circa 150 attività) con un numero medio di partecipanti a ciascuna di esse pari a 15
Ore annuali di attività di comunicazione sui <i>social media</i> e <i>siti web</i>	Ottocento ore annuali erogate dagli operatori volontari dedicate alla gestione e aggiornamento dei <i>social media</i> e delle pagine <i>web</i> delle sedi museali	Ottocento ore annuali erogate dagli operatori volontari dedicate alla gestione e aggiornamento dei <i>social media</i> e delle pagine <i>web</i> delle sedi museali (aggiornamento quotidiano di tutti i siti e i <i>social</i> del sistema museale)
Numero schede inserite nella <i>Digital Library</i>	0	Inserimento di trecento schede
Numero ore attività manutenzione ordinaria collezioni	Seicento ore di manutenzione ordinaria erogate dagli operatori volontari (da 70 a 100 reperti secondo la complessità dell'intervento di manutenzione)	Seicento ore di manutenzione ordinaria erogate dagli operatori volontari (da 70 a 100 reperti secondo la complessità dell'intervento di manutenzione)
Servizi di <i>document delivery</i> erogati annualmente	Cento servizi di <i>document delivery</i> forniti dagli operatori volontari	Duecento servizi di <i>document delivery</i> forniti dagli operatori volontari

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1. Museo di Archeologia

L'operatore di servizio civile sarà coinvolto essenzialmente in compiti di assistenza durante aperture, visite a tema e *performances*; tenute in considerazione le sue conoscenze culturali di base e in relazione al suo curriculum di studi, egli potrà dare un utile contributo anche alla schedatura inventariale, alla redazione di testi illustrativi (e alla loro informatizzazione e diffusione in rete) e alla gestione/conduzione delle visite.

Si occuperà anche di implementare la *Digital Library* del Sistema e di realizzare servizi di *document delivery* per studenti e ricercatori

Potrà inoltre coadiuvare il Curatore negli interventi all'interno dello spazio museale

2. Museo per la Storia dell'Università

Gli operatori di servizio civile saranno coinvolti nelle varie fasi in cui si esplicano tutte le attività

del Museo

Da quelle di conservazione e catalogazione, a quelle legate alla realizzazione di eventi e di laboratori, soprattutto quelli dedicati alle famiglie, a quella fondamentale di promozione e comunicazione.

Uno di essi sarà poi più espressamente incaricato di mansioni organizzative (prenotazione visite guidate, assistenza ai ricercatori che consultano l'archivio, organizzazione e comunicazione eventi) mentre il secondo sarà maggiormente orientato al lavoro di assistenza al pubblico nelle sale e alla realizzazione di laboratori per le scuole.

Gli operatori volontari si occuperanno anche di implementare la *Digital Library* del Sistema e di realizzare servizi di *document delivery* per studenti e ricercatori.

L'azione combinata della pluralità dell'offerta con la promozione dell'offerta medesima, attraverso i *social media* e direttamente sul campo, dovrebbe dare origine a un aumento di visitatori e soprattutto a un rinnovato interesse verso le istituzioni museali, da considerarsi in un'ottica di maggior confidenza e familiarità rispetto al passato.

Alcune attività inerenti alla catalogazione saranno realizzate in collaborazione con il *Museo Camillo Golgi*; in particolare si tratta di attività di catalogazione e di conservazione oltre a quelle relative alla creazione, all'interno della *Digital Library*, di un fondo '*Microscopia*' destinato a contenere strumenti e documenti relativi alla storia degli studi microscopici, tematica particolarmente rilevante per le due strutture.

Le attività di autoformazione, finalizzata all'organizzazione di visite guidate ed eventi, nonché alla preparazione di contenuti per la valorizzazione del Museo sui *social media*, potranno essere svolte dagli operatori volontari "da remoto" (fino a un massimo di 230 ore del monte ore individuale complessivo) a condizione che gli stessi dispongano degli strumenti adeguati.

3. Orto Botanico

Gli operatori volontari saranno coinvolti in:

- operazioni di coltivazione relative alla gestione ordinaria delle collezioni vive in esterno e in serra (semine, trapianti, rinvasi, piccole potature, annaffiatura, concimazione, pulitura delle aiuole, asportazione delle foglie morte);
- controllo dello stato dei cartellini esistenti e rilievo delle situazioni di cattiva conservazione o di carenza.
- fotografie delle piante in momenti diversi del loro ciclo vegetativo e riproduttivo;
- riposizionamento delle piante in aiuole, lettorini o serre nel corso del riordino degli allestimenti;
- ricerche bibliografiche concernenti le caratteristiche scientifiche delle piante;
- stesura della scheda di censimento delle piante presenti nelle collezioni vive (50) e riordino e perfezionamento della schedatura dei materiali conservati;
- realizzazione di schede didattiche informatiche nella doppia versione completa e semplificata nell'ambito del database già esistente e consultabile via *web* e via *smartphone*.

Inoltre, svolgeranno attività di:

- collaborazione alla programmazione e organizzazione degli eventi;
- accoglienza e assistenza nei confronti del pubblico, sorveglianza durante le aperture e gli eventi programmati per il fine settimana;
- supporto alla gestione delle visite guidate in caso di gruppi numerosi e/o della necessità di apertura delle serre; il volontario potrà assumere il ruolo di guida quando avrà raggiunto un sufficiente livello di autonomia;

- collaborazione alla conduzione di laboratori didattici presso le strutture dell'Orto e il *Centro didattico divulgativo* della *Riserva Naturale integrale Bosco Siro Negri* e conduzione autonoma quando al raggiungimento di un sufficiente livello di preparazione;
- collaborazione alla elaborazione e alla distribuzione dei materiali di comunicazione per eventi e laboratori;
- mantenimento delle risorse *web* dell'Orto Botanico finalizzate alla divulgazione e alla comunicazione;
- supporto alla gestione delle collezioni di semi esistenti presso la Banca del Germoplasma della Regione Lombardia che collabora con l'Orto Botanico, ai fini della loro valorizzazione didattico-divulgativa

All'operatore volontario saranno affiancati nel corso dell'anno e nello svolgimento delle sue attività gli studenti che svolgono l'*alternanza Scuola Lavoro* presso l'Orto.

4. Kosmos - Museo di Storia Naturale

L'attività principale degli operatori volontari sarà concentrata su due fronti; da una parte la razionalizzazione del materiale per i magazzini e delle raccolte museali, dall'altra l'interazione tra Musei e visitatori, con tutti gli strumenti di comunicazione che si deciderà di utilizzare: *social*, *web*, video, pubblicità tradizionale, eventi, incontri, ecc.

Si occuperanno di organizzare eventi, mostre e attività con il pubblico, svolgendo numerose mansioni di *back office* e relative alla gestione delle collezioni (pulizia periodica di arredi e strumenti esposti, sistemazione dei depositi, aggiornamento sistematico dell'archivio corrente con schede e immagini degli oggetti e stato di conservazione).

Aiuteranno gli operatori museali nell'organizzazione di visite guidate tematiche e nella gestione di piccole mostre temporanee.

Durante le aperture saranno deputati all'accoglienza dei visitatori e ai servizi di biglietteria.

Gli operatori volontari saranno inoltre occupati nella riorganizzazione, catalogazione e razionalizzazione dei reperti nei rinnovati depositi del Museo *Kosmos*.

Svilupperanno attività dedicate all'interazione tra Museo e visitatori, attraverso vari strumenti di comunicazione: *social*, *web*, pubblicità tradizionale, eventi, incontri, ecc.

Si occuperanno della catalogazione del patrimonio librario, di implementare la *Digital Library* del Sistema e di realizzare servizi di *document delivery* per studenti e ricercatori.

Tutte le attività svolte nelle diverse sedi, dopo il periodo di formazione, potranno essere svolte in autonomia salvo quelle più specialistiche di manutenzione delle collezioni che verranno svolte sempre a supporto degli operatori museali

SEDI DI SVOLGIMENTO:

1. Museo per la Storia dell'università - Corso Strada Nuova 65 - Pavia (3 posti)
2. Kosmos – Museo di Storia Naturale, Piazza Adorno Antoniotto Botta 9/10 - Pavia (2 posti)
3. Museo di Archeologia - Strada Nuova 65 - Pavia (1 posti)
4. Orto Botanico - Via Sant'Epifanio 14 - Pavia (2 posti)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Otto (8)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari normalmente presteranno la loro attività dal lunedì al venerdì.

Viene richiesta flessibilità oraria.

Una volta al mese i giovani in servizio presteranno la loro attività per alcune ore nel week end – sabato mattina o sabato/domenica pomeriggio, in occasione delle aperture museali programmate e in occasione di eventi e aperture straordinarie collegate a particolari eventi e manifestazioni.

Nei casi citati i giorni di riposo settimanale saranno distribuiti nel resto della settimana

Il monte ore annuale complessivo, comprensivo di formazione, tutoraggio, azioni comuni a tutti i progetti del programma e monitoraggio è di 1145 ore

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

I candidati per partecipare alla realizzazione del progetto devono necessariamente possedere il Diploma quinquennale di Scuola secondaria di secondo grado

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

1) valutazione di titoli, conoscenze ed esperienze

Precedenti esperienze professionali

Verrà assegnato un punto per ogni mese di attività lavorativa (compresi tirocini, stage o simili) documentate in maniera dettagliata dal candidato svolte in ambiti e aree di intervento strettamente attinenti il progetto (fino a un massimo di venticinque mesi)

Titoli di studio

Laurea attinente il progetto 8 punti

Laurea non attinente al progetto 5 punti

Diploma attinente al progetto 4 punti

Diploma non attinente al progetto 2 punti

Verrà assegnato il punteggio relativo al titolo maggiore conseguito

Titoli professionali

Master e/o specializzazioni attinenti il progetto 4 punti

Corsi di formazione professionale della durata di almeno dodici mesi realizzati dalle Regioni e Province Autonome o da Enti privati abilitati dalle stesse alla formazione su materie attinenti il progetto 2 punti

Le due voci non sono cumulabili

Esperienze aggiuntive a quelle professionali

4 punti ai candidati che certificheranno di aver svolto almeno un anno di attività con associazioni di volontariato operanti nel campo di realizzazione del progetto

2 punti ai candidati che certificheranno di aver svolto almeno un anno di attività con associazioni di volontariato

I due punteggi non possono essere cumulati (verrà considerata una sola tipologia)

Altre esperienze

Ai candidati che dimostreranno di avere:

- titoli e/o esperienze diverse dal lavoro e dal volontariato in campo informatico non comprese nelle precedenti esperienze o titoli – 2 punti

- esperienze diverse dal lavoro e dal volontariato in attività inerenti il progetto – 2 punti

I due punteggi possono essere cumulati

2) colloquio individuale

Coerenza tra attività del progetto e percorso di crescita

10 punti a candidati con percorsi di studi coerenti con l'attività proposta e una buona conoscenza dei processi organizzativi e gestionali necessari per la sua realizzazione

5 punti a candidati privi di esperienza professionale o formativa ma che nel corso del colloquio mostrano un buon livello di conoscenza delle attività proposte dal progetto e sanno descrivere i processi organizzativi e gestionali necessari per la sua realizzazione

0 punti a chi non conosce le attività proposte dal progetto o descrive in modo confuso e inappropriato i processi organizzativi e gestionali necessari per la sua realizzazione

Conoscenza del progetto e del Servizio Civile Universale

10 punti a chi descrive correttamente obiettivi e attività del progetto e finalità del Servizio Civile Universale

5 punti a chi descrive correttamente obiettivi e attività del progetto ma non conosce le finalità del Servizio Civile Universale

3 punti a chi conosce solo parzialmente obiettivi e attività del progetto ma non conosce le finalità del Servizio Civile Universale

0 punti a chi non conosce progetto e Servizio Civile Universale o né da definizioni erranee

Condivisione mission dell'Ente

10 punti a chi conosce la mission dell'ente e le sue attività

5 punti a chi conosce solo le attività

0 a chi non sa indicare attività e mission dell'ente o ne dà una definizione erronea

Competenze non professionali

5 punti per ogni competenza non professionale (max. 2) utile alle attività

Flessibilità e disponibilità nei confronti delle possibili situazioni di Servizio

10 punti a chi si dichiara disponibile a turni di servizio serali, il sabato e in giornate festive

5 punti a chi si dichiara disponibile a flessibilità in orari mattutini e pomeridiani dal lunedì al venerdì

0 a chi non dichiara disponibilità alle due tipologie di flessibilità sopra illustrate

3) eventuali test per verifica possesso particolari doti (così come indicati nei progetti messi a bando secondo le esigenze specifiche della singola proposta)

Il candidato in possesso della dote richiesta potrà ottenere **fino a un massimo di 15 punti** secondo le seguenti variabili:

- possesso della dote richiesta e suo utilizzo in precedenti attività lavorative e/o di volontariato: 15 punti
- possesso della dote richiesta: 8 punti
- candidato privo della dote richiesta- 0 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Saranno ritenuti idonei allo svolgimento del progetto solo i candidati che abbiano raggiunto nel colloquio orale un punteggio non inferiore a 25 punti su 50 disponibili e che hanno superato in maniera positiva gli eventuali test previsti dal progetto con punteggio superiore a 0

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

- a) L'Università degli Studi di Pavia, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del DLGS n.13/2013, certifica, **con un attestato specifico**, redatto secondo le indicazioni degli allegati 6 e 6B alla Circolare 23 dicembre 2020, per il tramite del Centro orientamento Universitario (COR), centro interno all'Ateneo, l'esperienza maturata dai giovani in termini di competenze e professionalità acquisite.
- b. Il periodo di servizio civile universale svolto nell'ambito dell'Università degli Studi di Pavia costituisce titolo preferenziale nelle selezioni pubbliche per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato presso l'Ateneo pavese

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI (72 ore complessive):

MODULO 0 (erogato a tutti i giovani in servizio nei progetti dell'Università)

Rischi connessi all'impiego dei giovani nei progetti di servizio civile

- A: Il sistema di gestione della sicurezza
- B: Misure generali di tutela dei lavoratori
- C: Gestione dei rischi generici e nelle attività di ufficio
- D: Gestione del rischio nei laboratori

Luogo di svolgimento: Aula sita in via Roma 65 - Pavia

Docente: Dott.ssa Lucilla Strada

Durata: **4 ore**

PRIMA FASE (34 ore)

Docenti: Dott. Nicola Ardenghi, Prof. Francesco Bracco, Dott.ssa Valentina Cani, Prof. Maurizio Harari, Dott. Lidia Falomo Bernarduzzi, Dott.ssa Carla Garbarino, Prof. Paolo Mazzarello, Dott. Edoardo Razzetti, Prof. Francesco Sartori.

La prima fase della formazione specifica si svilupperà in cinque moduli della durata di sei ore ciascuno (per complessive 30 ore), ognuno dei quali avrà come tema (e sede di svolgimento) uno dei Musei sede di progetto.

Ognuna delle cinque giornate successive si dividerà in due parti:

- la prima, della durata di tre ore, condotta dal Direttore del Museo affronterà le tematiche di carattere generale che riguardano la sede museale:

- il suo profilo storico
- la formazione delle collezioni e il riconoscimento del patrimonio
- la funzione didattica del museo
- il suo rapporto con gli altri musei universitari, la sua attualità e le sue prospettive

- la seconda, sempre della durata di tre ore, sarà condotta dal curatore e/o da suoi collaboratori e verterà su argomenti più specifici della gestione museale:

- raccolta e conservazione dei materiali, tecniche di preparazione correlate alle tipologie dei materiali
- catalogazione dei reperti e del materiale bibliografico e documentario
- divulgazione scientifica
- organizzazione e gestione del Museo
- progettazione e organizzazione di eventi

Al termine delle cinque giornate si svolgerà un modulo di quattro ore (tenuto dalla Prof.ssa Lidia Falomo Bernarduzzi) che introdurrà i volontari all'uso ragionato e consapevole del Web e delle tecnologie "social" rapportati al loro impiego nei musei.

SECONDA FASE (34 ore)

Consisterà in attività formative che occuperanno cinque giornate di sei ore, da svolgersi nei primi tre mesi di servizio presso la struttura di assegnazione, sotto la guida dei curatori dei Musei o di loro incaricati.

Per il Museo di Archeologia: Dott.ssa Anna Letizia Magrassi –Curatore.

I temi trattati riguarderanno:

- assistenza e custodia di una sala
- nozioni teorico-metodologiche e storiche sui contenuti specifici della collezione museale
- gestione attività promozionale
- la produzione di un testo divulgativo
- come realizzare una presentazione orale per visitatori

Per il Museo per la Storia dell'Università: Dott.ssa Carla Garbarino, curatore

I temi trattati riguarderanno:

- pratiche di buona conservazione dei reperti e loro catalogazione
- organizzazione e promozione degli eventi

Per Kosmos - Museo di Storia Naturale: Dott. Edoardo Razzetti – Curatore

I temi trattati riguarderanno:

- conservazione dei reperti
- nozioni di zoologia sistematica

- gestione attività promozionale

Per l'Orto Botanico: Prof. Francesco Sartori - Esperto di storia e gestione dell'Orto Botanico, Dott. Nicola Ardenghi - Curatore, dott. Paolo Cauzzi e il sig. Luca Gianoli- esperti nelle tecniche di coltivazione.

I temi trattati riguarderanno:

- 1) conoscenza dello stato attuale dell'orto botanico, del personale addetto e illustrazione delle funzioni espletate;
- 2) conoscenza delle collezioni esistenti e delle pratiche gestionali fondamentali inerenti al loro mantenimento; conoscenza della Riserva Naturale Integrale Bosco Siro Negri.
- 3) messa a punto o verifica di cognizioni minime fondamentali di botanica generale, di botanica sistematica e di geobotanica necessarie a rapportarsi razionalmente con le piante presenti nelle collezioni dell'orto;
- 4) illustrazione delle fonti di informazione bibliografica esistenti in riferimento all'Orto botanico e degli strumenti informatici disponibili per la didattica e la conduzione di laboratori di determinazione;
- 5) presentazione delle pratiche di organizzazione degli eventi rivolti al pubblico, delle visite guidate e della sinergia organizzativa con l'Associazione Amici dell'Orto Botanico e dell'Associazione Rete degli Orti Botanici della Lombardia.
- 6) approccio alle strutture informatiche di supporto alle attività di divulgazione e di comunicazione dell'Orto Botanico

In tutte le sedi le azioni formative prevedono una parte più strettamente teorica e una fatta di esercitazioni, *role playing* e verifiche scritte

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Università per tutti 2022

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4 dell'Agenda 2030)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

L'accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole" (ambito g. del Piano Triennale 2020 – 2022)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

Ore dedicate al tutoraggio

- numero ore totali 30

di cui:

- numero ore collettive 23

- numero ore individuali 7

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nei tre mesi finali del periodo di servizio civile e sarà così articolato:

- totale ore obbligatorie: 27, di cui 22 collettive e 5 individuali

- totale ore facoltative: 3, di cui 1 collettiva e 2 individuale

Modalità di erogazione

Incontri d'aula con utilizzo di materiale standard e multimediale, colloqui individuali in presenza. 50% formazione frontale + 50% modalità innovative (laboratori e attività di gruppo)

Attività obbligatorie

Attività collettive

10° MESE – Totale 8 ore

(2 giornate di 4 ore ciascuna)

1. Incontro d'aula "Le soft skills" – 2 ore

Laboratorio di gruppo "SCU e soft skills" – 2 ore

Gli operatori volontari inseriti nel presente progetto parteciperanno a un corso di formazione tenuto da un esperto di orientamento al lavoro che illustrerà le indicazioni su come si redige un Cv. Saranno descritti sia i canali tradizionali (CV cartaceo) e i nuovi canali video-digitali da utilizzare per la candidatura al lavoro.

2. Incontro d'aula "I contenuti e la redazione del CV" – 1 ora

Laboratori di gruppo "Progettazione professionale e scrittura del Cv" – 3 ore

11° MESE – Totale 10 ore

(2 giornate di 5 ore ciascuna)

3. Incontro d'aula "Canali di ricerca attiva del lavoro" – 3 ore

Incontro d'aula "Tecniche di autopromozione" – 2 ore

Gli operatori volontari inseriti nel presente progetto parteciperanno a un corso di formazione tenuto da un esperto di orientamento al lavoro che illustrerà le modalità di approccio nei rapporti durante la ricerca del lavoro. Saranno forniti strumenti e indicazioni in relazione ai canali per la candidatura al lavoro e alla gestione dei colloqui.

Informazione e formazione sulle opportunità offerte dal territorio, locale e nazionale.

4. Incontro d'aula "Il colloquio di lavoro" – 2 ore

Laboratori di gruppo "Gestione del colloquio" – 3 ore

12° MESE – Totale 4 ore

(1 giornata di 4 ore)

5. Laboratori di gruppo "Il mio Cv a colloquio" – 4 ore

Attività individuali

10° MESE – Totale 3 ore

1. (1 giornata di 1 ora)

Incontro Individuale con l'OLP

Momenti di riflessione individuale sulla valutazione globale dell'esperienza di servizio civile.
Analisi delle soft skills sviluppate

2. (1 giornata di 2 ore, a seguito della 2^a giornata collettiva)

Incontro Individuale con il tutor

Momenti di autovalutazione e orientamento al lavoro

Stesura/Revisione del Cv

11° MESE – Totale 2 ore

(1 giornata di 2 ore, a seguito della 4^a giornata collettiva)

Incontro Individuale con il tutor

Ipotesi progettuale e canali per la ricerca attiva

Attività opzionali

Attività collettive (1 ora)

12° MESE

Per quel che riguarda l'ora facoltativa di lavoro collettivo, questa verrà articolata in un unico incontro d'aula di chiusura dei lavori dove gli esperti potranno rispondere a eventuali dubbi o curiosità emerse durante l'intero percorso.

Attività individuali (2 ore)

12° MESE

Per quel che riguarda l'attività facoltativa individuale, le e i partecipanti del progetto possono richiedere un incontro individuale supplementare della durata di 2 ore da svolgersi nell'ultimo mese di attività previsto dal progetto, in materia di orientamento e progettazione professionale.